

Relazione sulle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti - anno 2022

Procedura

La procedura per la redazione della relazione annuale delle commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS) è articolata nelle fasi descritte nello [scadenario AVA](#).

Il 18 ottobre 2022 il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha inviato a ciascun/a Coordinatore/trice delle CPDS le schede riepilogative dello scostamento percentuale degli indicatori ANVUR rispetto al corrispondente valore medio nazionale della classe, relativamente ai CdS di competenza. Per quest'anno sono state inviate due tabelle, relative all'a.a. 2020-2021, in continuità con le tabelle inviate in passato, e all'a.a. 2021-2022, per poter commentare i dati dall'a.a. appena concluso. Le tabelle evidenziano gli scostamenti superiori al 50%, valore ritenuto significativo in mancanza della variabilità del dato medio nazionale. È stato rammentato che un valore anomalo non corrisponde necessariamente a un'effettiva criticità, ma potrebbe rappresentare una peculiarità del CdS stesso.

Il 24 ottobre 2022 il PQA ha messo a disposizione delle CPDS un modello editabile per la redazione della Relazione annuale, aggiornato seguendo gli spunti emersi durante l'incontro formativo del 15 giugno 2022. In particolare, sono stati aggiornati i suggerimenti per la compilazione dei vari quadri ed è stato aggiunto un quadro di "*conclusioni e sintesi generale*", principalmente rivolto al Dipartimento e utilizzato dal PQA per la sintesi al Senato Accademico.

L'8 novembre 2022 il PQA ha inviato alle CPDS le schede di monitoraggio delle azioni correttive 2022 dei CdS di pertinenza a seguito della Relazione annuale 2021 con il feedback del PQA.

Esito

Entro la scadenza prevista, 1° dicembre 2022, è pervenuta ufficialmente tramite protocollo all'Ufficio AQ la sola relazione annuale del DBCF.

Entro il 10 dicembre sono pervenute altre tre, quelle di DIISM, DISPOC, DSV.

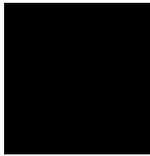
Alla data del 20 dicembre risultavano pervenute tutte le relazioni, a eccezione di quelle di DGIUR e SEM, che sono state inviate solo il 27 dicembre, dopo innumerevoli solleciti da parte dell'Ufficio AQ.

Si sottolinea il ruolo fondamentale dell'Ufficio AQ, non solo nel sollecitare le CPDS in ritardo, ma soprattutto nel supportare in maniera estremamente efficace le CPDS che ne hanno fatto richiesta.

Al 31 gennaio, come previsto dallo scadenario, tutte le relazioni sono state presentate e discusse in Consiglio di Dipartimento.

Analisi

L'analisi delle relazioni annuali, da prassi consolidata, viene effettuata dal Nucleo di Valutazione (NdV) che analizza le relazioni in estate, le restituisce a settembre e organizza gli incontri con le CPDS in autunno.



Suggerimenti

Nonostante le tempistiche ristrette, a causa dell'organizzazione della giornata della restituzione dei risultati della valutazione della didattica agli studenti, calendarizzata tra ottobre e novembre, per consentire l'inserimento dell'esito nella relazione dell'anno corrente, il PQA sottolinea che quasi tutte le CPDS hanno inviato la relazione annuale in tempo utile per consentire all'Ufficio AQ di predisporre un riepilogo dei quadri "*conclusioni e sintesi generale*" di ciascuna relazione nella lettera di trasmissione delle relazioni stesse al Senato Accademico e al Nucleo di Valutazione.

Infatti, mentre negli anni scorsi le relazioni annuali delle CPDS erano state trasmesse al Senato Accademico nella seduta di dicembre con la proposta di delibera relativa all'assicurazione della qualità dei corsi di studio, da quest'anno l'obbligo di legge (art. 13 D.lgs n. 19/2012) è stato soddisfatto con una lettera di trasmissione tramite protocollo. Ciò ha consentito di sfruttare a pieno il termine previsto dalla normativa, cioè il 31 dicembre di ogni anno, e di accordare alle CPDS più tempo per la redazione.

Pertanto, per il futuro il PQA prevede di fissare la scadenza per l'invio della relazione annuale all'Ufficio AQ al 15 dicembre, tenendo conto anche dei giorni di chiusura dell'Ateneo.

Il PQA suggerisce che il NdV possa esaminare le relazioni annuali delle CPDS nei mesi di gennaio-febbraio, in largo anticipo rispetto alla tempistica di prassi, in modo da garantire continuità temporale e consentire alla CPDS di mettere in atto eventuali azioni migliorative.

Nell'ottica di un miglioramento continuo, il PQA ritiene utile organizzare delle riunioni periodiche con i Coordinatori/trici delle CPDS per mettere a fuoco eventuali problematiche e rendere strutturali gli esempi di buone pratiche. In aggiunta il PQA si pone l'obiettivo di semplificare il format della relazione annuale, in modo da agevolare il lavoro delle CPDS.

Siena, 7 febbraio 2023